

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Artigiani dell'Alto Milanese tra caro-energia e manodopoera introvabile: "Siate resilienti"

Valeria Arini · Friday, October 14th, 2022

Confartigianato Imprese Alto Milanese ha festeggiato il suo **70 anni di fondazione** con una tavola rotonda, al teatro Tirinnanzi di Legnano, lanciando un **messaggio di speranza e di resilienza**. Lo ha fatto in un momento estremamente difficile per le piccole imprese, **strette nella morsa del caro energia ma anche alla continua ricerca di personale** specializzato che si fa fatica a trovare: «Da un cortile in via Giolitti con 30 associati siamo oggi passati alla sede di via XX Settembre con duemila associati in 46 Comuni. Ci sono state tante evoluzioni – ha detto il presidente di Confindustria Alto Milanese, **Gianfranco Sanavia** -. Oggi sicuramente la situazione è più complessa ma l'indirizzo che abbiamo sempre dato alle nostre imprese è quello di adattarsi, con la resilienza e lo spirito artigiano che ci contraddistingue. Le problematiche ci sono ma **guardiamo al futuro con fiducia**».

Il messaggio è rivolto soprattutto ai giovani, presenti in sala in rappresentanza delle scuole: «Non abbiate preclusioni: seguite le vostre passioni, **non è detto che un grande medico sia più importante di un piccolo falegname**. Ormai anche la differenza tra grandi e piccole imprese è diventato sempre più sottile. Nel nostro territorio ci sono tanti problemi ma abbiamo avuto Expo, e **la settimana della moda ha mostrato che c'è ancora voglia di rivitalizzarsi**. Abbiamo avuto il pienone anche nei comuni limitrofi per quanto riguarda la ricettività e la ristorazione. Ci sono segnali positivi che ci dicono che c'è voglia di fare. Quindi, **collaboriamo. Chiediamo alle Istituzioni di ascoltarci**, perchè siamo noi a rappresentare il sistema Italia».

Qui l'intervista al presidente Sanavia sul caro-energia (nella foto in copertina con il presidente di Confcommercio Altomilanese, Gianfranco Ferrè e il presidente di Confindustria Altomilanese, Diego Rossetti)

A chiedere più ascolto al Governo è stato anche **Marco Granelli, presidente nazionale di Confartigianato**: «Abbiamo 831mila aziende con 3,5 milioni di addetti a rischio. Al nuovo governo chiediamo di toglierci l'ansia e la precarietà che ci ha accompagnato in questi anni. Diciotto cambiamenti sul superbonus non sono accettabili e creano solo grande incertezza».

60 MILIONI DAL PNRR

Fortunatamente, in mezzo a tante difficoltà, ci sono anche opportunità da cogliere: «**A Legnano, grazie al Pnrr – ha detto il sindaco di Legnano, Lorenzo Radice – saranno investiti 60 milioni di**

euro: un'opportunità anche per gli artigiani che saranno impegnati a realizzare opere e interventi. L'emergenza energetica preoccupa anche **il Comune di Legnano: le bollette dell'ente sono passate da 3 a 6 milioni**, ma davanti alle difficoltà **dobbiamo metterci nelle condizioni di resistere** rilanciando la creatività artigiana tipicamente italiana e il capitale umano, per portare avanti la transizione ecologica e digitale che dobbiamo attuare ora, insieme».



SERVE MANODOPERA

In sala erano **presenti gli studenti di quinta degli Istituti superiori Bernocchi e Dell'Acqua**. **Con loro diversi artigiani** che si affidano all'associazione di categoria per assistenza e servizi. **Lina Osto è vicepresidente di Confartigianato AltoMilanese e imprenditrice del calzaturificio Nebuloni Eugenio di Parabiago**. Conosce bene il problema del caro energia: le sue bollette sono raddoppiate ma è riuscita a contenere il rincaro grazie ad un cambio di fornitore. «Mi è stato consigliato dall'ufficio preposto dell'associazione ed è stato sicuramente utile – spiega l'imprenditrice invitando ad affidarsi ai consulenti di Confartigianato -. Io ho appena aperto un nuovo capannone e ho già stabilito una serie di provvedimenti per risparmiare il consumo di energia: dalla pausa pranzo ridotta al taglio del venerdì pomeriggio. Il problema maggiore resta però quello del personale: **non troviamo manodopera, la manualità è andata persa. Un problema diffuso tra le aziende artigiane**».



Alla tavola rotonda hanno partecipato l'Ing. **Carmelo Iannicelli**, presidente commissione TLC dell'Ordine degli Ingegneri di Milano, **Aldo Bonomi**, Coordinatore ricerca AASTER ed **Eugenio Massetti**, presidente Confartigianato Lombardia e **Paolo Alli**, ex Presidente della Assemblea Parlamentare NATO che ha invitato ad alzare lo sguardo: «Oggi l'energia è uno strumento di conflitto, un tema globale che ha riflessi su ognuno di noi. Ma la guerra è un pretesto. C'è una grande speculazione mondiale che non è governata se non dalla borsa – ha detto Alli -: la politica deve ripensare questo schema. Dobbiamo pensare a una regola generale. L'Europa deve guardare tre paesi, Cina India e Turchia: bisogna avere una visione globale per risolvere questi problemi».

This entry was posted on Friday, October 14th, 2022 at 3:59 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.